CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. T99
DOC.INTERNO N.77377008 del 05/12/2018

REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo per il Lazio
COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI

composto dai seguenti magistrati

Consigliere Angela Pria	Presidente
Consigliere Oriella Martorana	Componente
I Referendario Elena Papa	Componente

Vista la legge 10 dicembre 1993, n. 515, recante disposizioni sulla disciplina delle campagne elettorali alla Camera ed al Senato;

Vista la legge 6 luglio 2012, n. 96, recante "*Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali*";

Visto, in particolare, l'articolo 13, comma 6, della citata legge 6 luglio 2012, n. 96 – come modificato dall'articolo 33, comma 3, del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale attribuisce ad uno speciale Collegio, istituito presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio, il controllo sui consuntivi delle spese elettorali sostenute da partiti, movimenti politici e liste per la partecipazione alle campagne elettorali relative alle elezioni amministrative tenutesi nei Comuni aventi popolazione superiore a 30.000 abitanti;

Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 24/2013, che ha approvato i "*Primi indirizzi interpretativi inerenti l'applicazione dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti*";

Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 12/2014, che ha approvato gli indirizzi di orientamento in ordine al controllo sulle spese elettorali dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (ora 30.000 abitanti);

Visto il decreto del Presidente della Sezione n. 8 del 9 agosto 2018, con cui sono stati individuati i componenti del Collegio di controllo sulle spese elettorali con riferimento alle elezioni amministrative tenutesi il 10 e 24 giugno 2018 per il rinnovo dei Consigli comunali dei Comuni di Anzio, Aprilia, Cisterna di Latina, Fiumicino, Formia, Pomezia, Velletri e Viterbo;

Visto il verbale di insediamento del Collegio in data 6 settembre 2018;

Visto il successivo verbale del 13 settembre 2018, relativo all'individuazione dei criteri funzionali alla assegnazione dei rendiconti ai magistrati componenti l'istituito Collegio ai fini delle valutazioni di competenza;

Vista la nota di questo Collegio prot. n. 3752 del 28 settembre 2018, inviata al Comune di Viterbo.

Vista la documentazione acquisita nel corso dell'attività istruttoria;

Ritenuto in fatto e in diritto

In relazione alle elezioni tenutesi nella Regione Lazio per l'anno 2018, nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti siti nella Regione, il Collegio, tenuto conto della natura del controllo al medesimo attribuito dall'articolo 12, comma 3, della legge n. 515/1993, richiamato dall'articolo 13, comma 6, lettera c) della legge n. 96/2012, ha proceduto ad esaminare la documentazione trasmessa. Detto controllo risulta limitato alla verifica della conformità a legge delle spese sostenute e della regolarità della documentazione prodotta a giustificazione delle spese medesime, come chiarito dagli indirizzi interpretativi formulati al riguardo dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione n. 24/2013. Ad avviso della richiamata pronuncia per conformità a legge deve intendersi, "*in base alla tipologia delle spese elettorali ammissibili indicate ai commi 1 e 2 della legge 515 del 1993, la*

sussistenza di una connessione diretta o indiretta della spesa con le finalità elettorali, secondo un principio di inerenza e di congruità anche sotto il profilo temporale".

Il Collegio ha pertanto provveduto a esaminare la documentazione di seguito descritta.

Alcuni rendiconti delle spese elettorali delle 17 liste che hanno partecipato alla competizione elettorale nel Comune di Viterbo sono stati trasmessi alla Sezione, a cura dei relativi rappresentanti, con le seguenti comunicazioni acquisite al protocollo: "Lista civica Orizzonte comune" con n. 3517 del 20 settembre 2018; "Lista civica la voce dei giovani viterbese" con n. 3516 del 20 settembre 2018; "Partito Democratico" con n. 3520 del 20 settembre 2018; "Lega" con n. 3514 del 20 settembre 2018; "Lista civica Fondazione" con n. 3515 del 20 settembre 2018; "Lista civica area civica" con n. 3512 del 20 settembre 2018.

Con nota di richiesta di integrazione inviata a mezzo p.e.c., prot. 3752-28/09/2018-SC_Laz-T99-P in data 28 settembre 2018 trasmessa al Comune di Viterbo, è stato richiesto l'invio di tutti i rendiconti delle spese elettorali sostenute dalle liste che hanno partecipato alla tornata elettorale, i cui rappresentanti sono obbligati al deposito degli stessi ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della legge n. 96/2012.

I rendiconti delle spese elettorali delle liste ancora mancanti sono stati trasmessi dall'Amministrazione e dai rappresentanti di lista e acquisti al protocollo: per la lista "Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni" n. 4919 del 6 novembre 2018; per la lista "Forza Italia" con n. 4575 del 23 ottobre 2018; per la "Lista civica Viterbo venti venti" n. 5016 del 12 novembre 2018; per la "Lista civica Viterbo cambia" con n. 4094 del 3 ottobre 2018; per la lista "Movimento 5 Stelle" con n. 4220 del 5 ottobre 2018; per la "Lista civica lavoro e beni comuni" con n. 4360 del 15 ottobre 2018; per la "Lista CASAPOUND Italia" con n. 4576 del23 ottobre 2018; per la "Lista civica Viterbo in musica" con n. 4728 e n. 4729 del 30 ottobre 2018; per la "Lista civica viva Viterbo" con n. 4156 del 4 ottobre 2018.

Nel corso dell'istruttoria sono state richieste ulteriori integrazioni documentali, trasmesse a cura dei rappresentanti di lista.

All'esito dell'esame dell'intera documentazione pervenuta, il Collegio ha rilevato che i rappresentanti di n. 15 liste non hanno presentato il rendiconto, ma

dichiarazione penalmente rilevante ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui attestano di non aver avuto entrate, né sostenuto spese.

In relazione alle rimanenti 2 (due) liste "Partito Democratico" e "Lista civica Viterbo venti venti", il Collegio ha verificato che il rendiconto di ciascuna di esse è conforme alla previsione legislativa e, ai sensi dell'articolo 12, della legge 10 dicembre 1993, n. 515, ha accertato la conformità a legge delle spese sostenute e la regolarità della documentazione prodotta a giustificazione delle medesime.

PQM

Il Collegio di controllo sulle spese elettorali, costituito presso la Sezione regionale di controllo per il Lazio,

ACCERTA

che non sono state riscontrate irregolarità nei rendiconti presentati dalle liste "Partito Democratico" e "Lista civica Viterbo venti venti", che hanno partecipato alle elezioni comunali del 10 e 24 giugno 2018 nel Comune di Viterbo.

DISPONE

ai sensi dell'articolo 12, comma 3-*bis*, della legge n. 515/1993, che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura del Servizio di supporto di questa Sezione, al Presidente del Consiglio comunale di Viterbo.

Così deliberato in Roma, nella seduta del 4 dicembre 2018.

Il collegio

Presidente Consigliere Angela Pria

Componente Consigliere Oriella Martorana

Componente Primo referendario Elena Papa

Depositato in segreteria il 5 DIC. 2018

Il Responsabile del Servizio di supporto

Aurelio Cristallo